Pola [illegible] Anno [illegible] Num. 172 — "Spedizione in abbonamento postale" — Martedì 6 Luglio 1937 Anno XV

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e [illegible] Anno Lire [illegible]; Semestre Lire [illegible]; Trimestre Lire [illegible]; Estero Lire [illegible] — Supplemento [illegible] — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via [illegible] — TELEFONI: Redazione [illegible] — Amministrazione [illegible]

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, comunicati Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BACNINI — Via Vivaio N. 10 - Milano (112)

Alla presenza del Re Imperatore Torino esalta le gesta guerriere del Condottiero della III. Armata

L'inaugurazione del monumento e l'ispirato discorso di De Bono

TORINO, 5 luglio

All'Augusta presenza di S. M. il Re Imperatore, è stato oggi inaugurato il monumento a S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta, condottiero in guerra della III Armata.

Alle ore 8.15 giungono alla stazione di Porta Nuova S. A. R. la Principessa di Piemonte e S. E. il Ministro Starace, Segretario del Partito, ricevuti ed ossequiati dalle autorità cittadine. A ricevere il Sovrano ed i Principi che lo accompagnano, [illegible] de Principi Reali, gli ossequenti a Torino, le alte personalità rappresentanti il Governo, il Senato, la Camera ed il Partito.

L'arrivo di S.M. il Re Imperatore

Gli squilli dell'attenti [illegible] [illegible] l'arrivo di S. M. il Re Imperatore. [illegible]

[illegible]

Quando il corteo reale sbocca in piazza Vittorio Emanuele II, [illegible]

[illegible]

Oltre 60 mila fascisti sono schierati [illegible]

Le salve di [illegible] il passaggio del Sovrano che, vivamente acclamato, saluta e sorride.

Quando il corteo reale giunge in piazza Castello, riceve il saluto [illegible] delle rappresentanze della Marina, composta da un reparto del battaglione San Marco, e della rappresentanza dell'Aviazione.

Prima dell'arrivo del corteo, prendono posto sulla tribuna le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre, la Principessa di Piemonte, la Duchessa Anna d'Aosta, la Contessa Calvi di Bergolo e S. E. il Cardinale Arcivescovo di Torino.

Ai Reali Principi e le autorità salgono la tribuna. Le trombe squillano, la bandiera [illegible] e la folla delle autorità e degli invitati si irrigidisce sull'attenti.

Il monumento del Condottiero

Ad un cenno del Re, i teli che coprono il monumento vengono rimossi e l'alta figura del Condottiero dell'invitta Armata appare.

Le prime note dell'inno salgono solenni, mentre dinanzi alla statua del Duca viene posta una grande Corona di alloro, con sul nastro ricamate le iniziali delle LL. MM. il Re e la Regina, e si interrompono quando S. E. il cardinale Fossati, Arcivescovo di Torino, scende dalla tribuna e, accompagnato dal Maresciallo d'Italia De Bono e dai cappellani assistenti, sale la gradinata del monumento innanzi al quale celebra l'Ufficio divino, procedendo poscia alla benedizione. Terminata la funzione religiosa, il porporato e gli assistenti ritornano alla tribuna. Rimane solo sull'ampio sagrato il Maresciallo De Bono che, avuto l'assenso Sovrano pronuncia il discorso inaugurale.

Il discorso di S. E. De Bono

Egli ha iniziato rilevando come la cerimonia, con la quale tutti i combattenti della grande guerra, tutti gli Italiani, anzi, vogliono pagare il loro tributo di riconoscenza a chi col senno, col valore, col sacrificio, diede tutto se stesso pel conseguimento della vittoria e per la maggiore grandezza della Patria, acquisti la piena solennità che le è dovuta, con la presenza della Maestà del Re Imperatore, che non rappresenta soltanto il Sovrano ed il Comandante, ma anche il Soldato, che ebbe un altro grande Soldato.

Ha poi rivolto il pensiero all'Augusta Sposa, che fu del Duca la compagna di tutta la vita, compagna amorosa e soccorritrice, che per Lui in pace ed in guerra divise ogni pena, ogni gloria, ogni dolore ed ai Figli che, dall'esempio paterno, hanno tratto le doti e le virtù.

Infine, quale soldato della III Armata, l'oratore si è unito all'inno di ringraziamento unanime, che tutti i convenuti accorsi in Torino elevano in onore del loro Duca.

Il Maresciallo De Bono ha poi ricordato la vita del Duca di Aosta, tutta dedicata alla Patria ed al suo Re; ha ricordato come egli non volle e non seppe mai chiedere nulla ad altri di ciò che non avesse coscienza di poter dare per conto proprio ed ha affermato come una ascensione rapida nei gradi dell'Esercito, dovuta alle qualità di Principe, fu così giustificata dalle innate qualità di Capo, che seppe infondere in Emanuele Filiberto di Savoia.

Dopo aver dettagliatamente rievocato il valore del Condottiero della III Armata durante la grande guerra, l'opera di Lui nell'immediato dopoguerra e l'entusiastica adesione data al movimento fascista, il Maresciallo De Bono ha posto in rilievo come il Duca di Aosta guardò al Duce, che guidava al Fascismo, con la stessa fede con la quale i grigio-verdi della sua Armata, che ancora seguono armati tra i fascisti squadristi, guardavano a Lui capo, nei più duri cimenti della guerra.

Sempre, dovunque, un solo ideale lo animò: far grande l'Italia, dare gloria al suo Re, del quale fu sempre il più devoto ed affezionato servitore.

Il Maresciallo De Bono ha così concluso:

«Ora, oggi i morti del Carso e del Piave [illegible] per l'opinioni del loro Condottiero. I due giovani che posarono in vita la stessa [illegible] in questa altra città di Torino, che è stata [illegible] di una tradizione millenaria, che non ha l'eguale in nessuna dinastia del mondo, guardano accanto a questa Italia rinnovellata, l'Italia dei loro sogni, delle loro speranze, delle loro volontà e ambizione, Voi, Re ed Imperatore vittorioso, Voi, Sovrano di tutte le nostre vittorie, Voi, pegno infallibile delle opere avvenire grandezza della Patria».

Le truppe sono ancora sul presentat'arm e la folla delle autorità e degli invitati è immobile sull'attenti quando, terminato l'omaggio di S. E. De Bono, S. M. il Re Imperatore si volge a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre ed appunta sul suo petto la medaglia d'oro recentemente decretata alla memoria dell'Augusto Sposo. Il gesto lento e commosso del Sovrano è salutato da un vibrante, caloroso applauso, che rende omaggio anche a Colei che fu del Duca Compagna e confortatrice affettuosa e sollecita.

L'imponente sfilata

La cerimonia inaugurale è finita. Segue la sfilata degli ex-combattenti dinanzi alla tribuna, sulla quale il Re Imperatore sta in piedi, con a fianco i Principi Reali, il Maresciallo De Bono e il Segretario del Partito Ministro Starace. Sfilano per oltre un'ora, tutti i reduci con le rappresentanze di tutte le associazioni ed organizzazioni convenute a Torino, e, dietro i veterani, procedono, epigiani e bersaglieri reduci i soldati di domani, inquadrati sotto i segni del Littorio.

Quando, accompagnato dal suono di *Giovinezza*, le formazioni lasciano la piazza, S. M. il Re Imperatore, i Principi di Piemonte e tutti i Principi Reali scendono dalla tribuna ed avanzano, guidati dal Maresciallo De Bono, verso il monumento.

Lentamente il gruppo compie il giro dell'opera d'arte, mentre il Quadrumviro la illustra nei particolari a S. M. il Re Imperatore. Dalle rappresentanze alto ed irrefrenabile si leva il saluto al Re che, compiuto il giro del monumento, riceve il rinnovato omaggio della folla e si dirige quindi a Palazzo Reale.

Sulla gradinata del monumento vengono ora deposte le corone del Senato, della Camera, del Partito, della città di Gorizia e della città di Torino. L'architetto Giancarlo Marconi accende poi al monumento ed ai piedi del Duca invitto depone i lauri del Vittoriale che Gabriele d'Annunzio ha inviato accompagnandoli con un messaggio.

La cerimonia è finita, ma la folla, superati i cordoni, si riversa nella piazzetta di Palazzo Reale che in breve rigurgita di una moltitudine acclamante. Dalla massa compatta si leva l'invocazione ripetuta con insistenza e fervore. La folla vuole ripetere al Re, ancora una volta, tutto il suo affetto. E quando l'Augusto invocazione viene accolta dal Sovrano ed Egli appare alla finestra, accompagnato dalla Duchessa d'Aosta Madre, sul cui petto brilla la medaglia d'oro, dal Principe e dalla Principessa di Piemonte, la manifestazione assume aspetto e tono altissimi.

Alla finestra, al lato di quella cui si affacciato S. M. il Re Imperatore, compaiono gli altri Principi ed anche a Loro la folla grida la sua passione, con un'intensità che non diminuisce quando il Sovrano si ritira, e, anzi, prolungandosi. Le insistenze ed affettuosi [illegible]. Quindi la folla, i reduci e le rappresentanze si snodano per le vie della città, che hanno tutto un tono festante ed entusiastico.

La partenza del Sovrano

Acclamatissimo dalla folla, il Sovrano, accompagnato da tutti i Principi reali, ha lasciato il palazzo alle ore 11.30 diretto alla stazione di Porta Nuova da dove, dopo aver ricevuto l'omaggio di tutte le autorità intervenute alla cerimonia, è ripartito alle ore 12 diretto a Roma. Successivamente i Principi Reali hanno lasciato Torino ossequiati dalle autorità.

S. E. Starace, Ministro Segretario di Stato, Segretario del Partito, ha lasciato in volo alle ore 13 l'aeroporto di Mirafiori, accompagnato dal federale di Torino, diretto a Roma.

Prossima istituzione dei Consigli coloniali dell'economia corporativa nell'A. O. I.

ROMA, 5 luglio

Con un prossimo decreto, secondo quanto informa la «Tribuna», saranno istituiti i Consigli coloniali dell'economia corporativa nel territorio dell'Impero, i quali avranno sede in ogni capoluogo di Governo e ad Addis Abeba, nonchè l'ufficio coloniale dell'economia corporativa.

Con tale provvedimento l'attività economica dell'Impero viene organicamente e totalmente inquadrata negli organismi che ne garantiranno il controllo e gli sviluppi, secondo lo spirito e le leggi del corporativismo fascista.

I Consigli coloniali dell'economia corporativa rappresentano in modo unitario ed integrale gli interessi delle attività economiche nelle diverse circoscrizioni e ne promuoveranno il coordinamento e lo sviluppo. Saranno presieduti dai Segretari Generali dei Governi dell'Eritrea, Somalia, dei Galla e Sidamo dell'Harrar, dell'Amhara e del Vicegovernatorato generale di Addis Abeba.

Circa le attribuzioni degli organi consigliari — prosegue la «Tribuna» — si precisa che il Comitato di presidenza può decidere le questioni più urgenti, salvo ratifica del Consiglio generale.

Inoltre interviene in forma amichevole nelle controversie tra componenti che possono essere riferite di carattere generale, designa un sindacato delle parti adibite per la soluzione amichevole della controversia, decide sui ricorsi.

Infine il Comitato provvede all'accertamento ed alla formazione dei prezzi ed al loro controllo.

Il Consiglio, invece, in adunanza generale, formula proposte al Governatore su singole questioni economiche e sociali interessanti l'attività delle categorie professionali che fanno capo agli uffici del lavoro, elabora le norme sulla condizione di lavoro nelle imprese della propria circoscrizione, nonchè le norme ed il regolamento collettivo di rapporti economici per la disciplina unitaria della produzione. Stabilisce le tariffe per le prestazioni, per i servizi economici degli appartenenti alle varie categorie professionali, nonchè i regolamenti professionali, eccetto quello relativo ai lavori portuali.

Le norme e le tariffe così stabilite diventano obbligatorie per tutti gli appartenenti alle varie categorie professionali, nonchè i regolamenti eccetto quello relativo ai lavori portuali.

Le norme e le tariffe così stabilite diventano obbligatorie per tutti gli appartenenti alle categorie interessate previa l'approvazione del Viceré, sentito l'Ispettorato fascista del lavoro e quindi rese esecutive con decreto del Ministro per l'A.I.

Il Consiglio in adunanza generale dà parere su ogni questione inerente alla colonizzazione agricola, all'industria, al commercio al credito, al risparmio, alla previdenza sociale ed all'istruzione professionale.

Tra le attribuzioni minori si possono citare l'istituzione di premi di incoraggiamento di espositori locali e manifestazioni analoghe nel Regno ed all'estero.

L'ufficio coloniale dell'economia corporativa, da parte sua, sovraintende agli uffici di collocamento, vigila sull'esecuzione dei contratti di lavoro, sull'assistenza e sulla previdenza sociale, sulle attività previdenziali igienico-sanitarie a favore dei lavoratori.

Con un successivo decreto sarà provveduto alle determinazioni degli organici del personale occorrente per gli uffici coloniali e per i relativi servizi ispettivi.

S.E. Starace tiene rapporto ai Segretari federali

ROMA, 5 luglio

Il Segretario del Partito, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P. N. F., i Fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, il Capo ed il Sottocapo di S. M. dei FF. GG. il capo della Segreteria politica, il vicepresidente dell'U. N. U. C. I., il Direttore generale dell'O. N. D., il segretario del C. O. N. I., il vicecommissario della L. N. I., il capo ufficio del Centro stranieri per informazioni sul Fascismo, il Segretario generale del Comitato nazionale forestale, ha tenuto oggi rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali ed ai Comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, secondo quanto era stato annunciato con «Foglio di Disposizioni».

Navi da guerra turche nei porti italiani e jugoslavi

ISTANBUL, 4 luglio

Prossimamente una Divisione navale, composta degli incrociatori «Adatepe», «Zafer» e di alcuni sommergibili visiterà i porti italiani e jugoslavi.

Aguirre si prepara a scappare a bordo di una nave inglese

SAINT JUAN DE LUZ, 5 luglio

Una nave da guerra inglese è a disposizione di Aguirre al largo di Santander. Questa notizia è il sintomo rivelatore della situazione rossa nel nord della Spagna, sul fronte di Biscaglia. Tutta l'impalcatura politica che è passata via via dal separatismo basco alla coalizione basco-marxista, e ora alla unione anarchico-comunista, sia per crollare e l'Inghilterra, dopo aver aiutato in ogni modo con armi e munizioni, con mezzi materiali, finanziari e morali la causa dei basco-marxisti, mette ora a disposizione del signor Aguirre una torpediniera per permettergli di mettersi in salvo ed evitargli di comparire davanti al Consiglio di Guerra della Spagna nazionale. A Santander, intanto, la aviazione nazionale ha compiuto un volo di ricognizione e con l'occasione ha anche bombardato alcune opere di difesa intorno alla città.

Arresto di Commissari sovietici

MOSCA, 5 luglio

Il giornale moscovita «Le vie Economiche», pubblica che i commissari delle finanze e dell'economia della repubblica tartara, Magdef e Genejew, il Commissario delle Finanze della Repubblica del Kazakstan, Jarnyne ed il capo della amministrazione delle finanze del nord del Caucaso, Nadga, sono stati arrestati come nemici del popolo.

Felice varo a Genova della motocisterna „Scrivia"

GENOVA, 5 luglio

Presso il cantiere navale di Riva Trigoso, dopo il battesimo religioso è stata varata la motocisterna per la R. Marina «Scrivia» per il trasporto di acqua dolce.

La riunione del Direttorio del Partito

Ampia relazione di Starace sull'attività svolta in tutti i settori della vita nazionale in base alle direttive segnate dal Duce - L'alta efficienza raggiunta dal Partito e dalle organizzazioni dipendenti

ROMA, 5 luglio

Il Direttorio Nazionale del P. N. F., presieduto dal Segretario si è riunito stamane alle ore 10, nel Palazzo del Littorio.

Il Segretario ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta in base alle direttive segnate dal Duce nel rapporto tenuto ai Generali il 16 aprile XV, mettendo in particolare rilievo l'efficienza raggiunta dal Partito e dalle Organizzazioni dipendenti.

Ha illustrato i provvedimenti del Consiglio dei Ministri, soffermandosi su quelli relativi alla riforma dei Consigli provinciali dell'economia corporativa, ai prestiti di nuzialità, alle agevolazioni fiscali per i capi di famiglie numerose, agli aumenti di stipendi per gli impiegati statali, alla costruzione di case popolari, all'autarchia economica della Nazione, i cui risultati e i cui obiettivi sono stati chiaramente precisati dal Duce, col suo discorso alla terza Assemblea nazionale delle Corporazioni, ai testi unici per le Casse rurali e artigiane e per l'edilizia popolare economica.

Il piano sessennale per le opere pubbliche nell'A.O.I.

Il Segretario del Partito ha parlato dello stanziamento di 12 miliardi, deliberato dall'ultimo Consiglio dei Ministri, per il primo piano sessennale per le opere pubbliche nell'Africa Orientale ed ha fatto rilevare come esso, oltre ad indicare con quale organica comprensione lo Stato vada compiendo la valorizzazione dell'Impero, attraverso le iniziative che già numerose sorgono nel suo territorio, varrà a dare lavoro, per molto tempo, a migliaia di tecnici e di operai di ogni ramo e rango. Questo passo, che serve a creare inoltre l'ambiente necessario alla colonizzazione, ne comporta ancora degli altri, che consentiranno una più intensa circolazione di produzione e di lavoro tra la Madrepatria e l'Impero e concorreranno al miglioramento della vita e delle condizioni sociali del popolo italiano, voluto dal Duce.

Ha quindi comunicato che, d'intesa col Ministero dell'Africa Italiana è stato stabilito che il Partito nell'A. O. I., oltre a svolgere la sua attività sociale-assistenziale dovrà intervenire, in collaborazione col Governo generale e coi singoli Governi, anche nel settore economico, allo scopo di orientare, promuovere e stimolare le varie iniziative, senza però parteciparvi, direttamente o indirettamente, alla costituzione ed alla gestione di società e di cooperative.

Ha illustrato il significato e la portata politica della adunata delle 60 mila donne fasciste, che, per disposizione del Duce, avrà luogo in Roma, periodicamente, a cominciare dall'anno XV.

Ha riferito sui rapporti tenuti alle gerarchie, sulle ispezioni eseguite dai componenti il Direttorio nazionale, dagli ispettori e dalle ispettrici del Partito, sui risultati dell'XI Leva Fascista, dell'ente radiorurale, della L.N.I., dell'U.N.U.C.I., del C.O.N.I., sul funzionamento dei centri per stranieri di informazioni sul Fascismo, sul IX Concorso igienico-edilizio nazionale che è valso a dimostrare, insieme con le altre attività dell'O. N. D., come questa possente organizzazione del Regime, risponda in pieno ai fini voluti dal Duce, per l'elevazione morale e fisica delle categorie lavoratrici.

L'attività dei Guf

Sulla attività dei GUF, il Segretario ha richiamato l'attenzione del Direttorio nazionale, che la segue con particolare interesse; essa può essere così sintetizzata: Littoriali della cultura, dell'arte, dello sport, concorso per borse di studio «Arnaldo Mussolini», concorso a premi «Libro e Moschetto», scuola di mistica fascista, preparazione politica dei giovani che è ormai sicuramente avviata, attraverso i corsi istituiti in tutte le provincie e che sarà perfezionato con l'istituzione, già annunciata, nel centro di preparazione politica. Regata Pisa-Pavia, per la disputa della «Coppa d'oro del Duce», incontri internazionali, norme per l'attività sportiva delle sezioni femminili; settimane marinare e alpinistiche; scuola di alpinismo.

Il Duce ha concesso ai fascisti universitari le seguenti medaglie al valore atletico: 12 medaglie di oro, 6 medaglie d'argento di primo grado, 2 medaglie d'argento di secondo grado, 30 medaglie di bronzo.

Altri argomenti della relazione sono stati: la costituzione della Associazione nazionale famiglie numerose; gli aumenti degli stipendi e dei salari; le nuove norme per la concessione degli assegni familiari; l'elevazione del minimo imponibile sui salari agli effetti dell'imposta di R. M.; i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori, che il Segretario del P. N. F. ha riaffermato devono essere ognora più improntati agli effettivi del rispetto dei patti di lavoro, a quella lealtà che costituisce una spiccata caratteristica di quanti hanno l'onore di militare nelle file del Fascismo; le norme riguardanti il reclutamento ed il lavoro della manodopera alla monda del riso ed alla mietitura, stabilite dalla convenzione stipulata nel Palazzo del Littorio fra la Confederazione degli agricoltori, la Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, l'ente nazionale risi e l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

L'alta efficienza dei Fasci Giovanili di Combattimento

In base a tale convenzione è stata estesa anche agli addetti ai lavori di monda e trapianto del riso l'assicurazione contro il rischio di morte. Il Segretario ha informato il Direttorio nazionale, che ne ha preso atto con vivo compiacimento, del grado di efficienza dei Fasci Giovanili di Combattimento nei molteplici settori della loro attività.

La premilitare invernale di specializzazione, che ha reso possibile all'Esercito, con la recente chiamata alle armi, di incorporare 37.511 giovani fascisti, specializzati nelle seguenti branchie: mitraglieri, artiglieri, genieri, conducenti mezzi meccanici, cavalieri, addetti ai collegamenti, radiotelegrafisti, receatori, pronto soccorso, musicanti; la premilitare marinara e la premilitare aeronautica, per effetto della quale i FF. GG. C. specializzano 25 mila premarinari e 20 mila preaeronautici; le scuole di volo senza motore, alle quali sarà avviato, nel corrente anno, un primo contingente di circa 1200 Giovani fascisti.

I campi invernali e i campi mobili delle colonne celeri, in particolare le escursioni in bicicletta dei tre Comandi federali della Sardegna, attraverso il proprio territorio ed il territorio dei Comandi federali vicinieri.

Intenso è stato il lavoro svolto per la formazione ed il miglioramento dei quadri, con la immissione di fresche e valide energie rappresentate da sottotenenti di complemento che si sono congedati dopo il servizio di prima nomina con la partecipazione, per ora limitata, di ufficiali e sottufficiali ai corsi della scuola della M. V. S. N. a Mirandola e, soprattutto, con i corsi di perfezionamento per aspiranti sottocapimanipolo presso i reggimenti di fanteria, con i quali si sono potuti conservare alla organizzazione ottimi elementi, che da tempo vi svolgono la loro appassionata attività. Ai detti corsi, che si ripeteranno nel prossimo ottobre per gli aspiranti che non hanno potuto prendervi parte cui hanno partecipato 3450 allievi, dei quali 3426 hanno superato l'esperimento finale, ottenendo l'idoneità alla preparazione culturale dei Giovani Fascisti, concorrono le scuole serali ed i corsi di cultura elementare. E' stato bandito un concorso nazionale fra Giovani Fascisti e fra ufficiali per una monografia e istituito il cotiziario che incontra grande favore.

Lo sviluppo raggiunto dall'attività sportiva

L'attività atletico-sportiva ha raggiunto uno sviluppo degno del massimo rilievo; è in atto il vero sport di masse, con la pratica di tutte indistintamente le branchie a seconda delle possibilità delle varie zone e delle attitudini dei giovani.

Il Segretario del Partito ha accennato al successo dei campionati nazionali in corso, conclusione di un intenso lavoro che si inizia con numerose eliminatorie presso i Fasci e continua con i campionati provinciali e di zona ed al progettato campo di 30 mila Giovani Fascisti, che avrà luogo nelle vicinanze di Roma, nei primi giorni del prossimo mese di settembre.

Questa grande festa d'armi, seconda manifestazione con la quale il Partito celebrerà i primi quindici anni di Regime, metterà in chiaro fare la maturità dei Giovani Fascisti all'esercizio delle armi ed al combattimento.

Il Segretario ha fornito al Direttorio nazionale precisi elementi sulle riunioni del Comitato permanente del grano, del Comitato corporativo centrale e sui risultati conseguiti dal Comitato centrale di vigilanza e dei Comitati intersindacali, fino alla loro soppressione, in materia di regolamentazione e di controllo sui prezzi.

Tale attività continua ora ad essere svolta direttamente soltanto dalle Federazioni dei Fasci di Combattimento dell'A. I., mentre nella Madrepatria, il Direttorio Nazionale e le Federazioni dei Fasci di Combattimento collaborano con gli organi corporativi, ai quali la regolamentazione ed il controllo sono stati affidati.

Ha riferito sul passaggio della attività assistenziale dagli E. O. A., agli Enti comunali di assistenza, passaggio che è avvenuto regolarmente, secondo le norme concordate col Ministero dell'Interno. A questo riguardo il Segretario ha confermato che l'assistenza ai bambini del popolo, diretta e coordinata dagli Uffici Federali colonie climatiche in funzione dal 1.o luglio XV, sarà intensificata, giusta le norme in vigore che hanno consentito di raggiungere i brillanti risultati, inoppugnabilmente documentati a traverso la mostra delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia.

I nomi dei legionari in Spagna nei Sacrari delle Federazioni dei Fasci

Il Segretario del Partito ha infine tenuto a mettere in evidenza il senso di fierezza col quale le Camicie nere di tutta l'Italia hanno appreso le disposizioni del Duce riguardanti l'incisione nei Sacrari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, dei nomi dei legionari caduti in Spagna, accanto a quelli caduti per la Rivoluzione e per la conquista dell'Impero; la costruzione in Addis Abeba, a cura del Partito, di una cappella votiva in memoria dei lavoratori caduti; la pubblicazione di quanto varrà a documentare il contributo dei lavoratori alla conquista e alla valorizzazione dell'Impero; e la istituzione di una medaglia commemorativa da concedere ai lavoratori in A. O. I. che abbiano dimostrato buona condotta e rendimento, durante due anni di permanenza nel territorio dell'Impero.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

LA STUPENDA PARATA DI 8000 DOPOLAVORISTI IN PIAZZA DI SIENA

Il Duce premia gli atleti vittoriosi

e assiste al saggio finale del concorso

Ardenti acclamazioni al Fondatore dell'Impero

ROMA, 5 luglio

A distanza di quindici giorni dopo la memorabile adunata delle [illegible] [illegible] ancora una volta sotto il cielo di Roma le donne italiane sono state protagoniste di uno spettacolo, meno imponente ma certo più leggiadro. Perchè dalla serie di manifestazioni svoltesi ieri alla presenza del Duce in Piazza di Siena, quella delle squadre femminili è stata la più [illegible] e ammirata.

La partecipazione delle donne è [illegible] la più interessante novità di questo nono concorso ginnico-atletico dell'O. N. D. La donna [illegible] è ormai presente in tutta la vita del Regime e noi sentiamo che è un elemento di forza, perchè [illegible] [illegible] oltre che un elemento di grazia.

E' bene [illegible] che si tratta di una [illegible] [illegible] [illegible], in quanto il Dopolavoro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], attraverso [illegible] [illegible] collettiva, a rendere più sano ed agile il corpo della donna, che per noi ha una missione fondamentale: quella materna.

Entusiastica dimostrazione all'arrivo del Duce

Alle 17 precise, salutato dai [illegible] squilli di tromba, giunge il Duce ricevuto dall'on. Starace e dalle altre autorità. I dopolavoristi e gli atleti schierati in campo si irrigidiscono sull'attenti. Dalle tribune scrosciano gli applausi e si leva un clamore di acclamazioni. E quando il Duce, che indossa un candido vestito estivo, con berretto sportivo, appare sull'alto del podio il clamore si fa più alto in un grido imperioso: «Duce! Duce!».

Agli attenti delle trombe torna il silenzio.

Starace dà il saluto al Duce. Insieme con gli atleti e dopolavoristi anche la folla grida in una sola [illegible] voce: «A Noi!».

La musica intona «Giovinezza»; gli atleti rilevano le insegne mentre gli sbandieratori agitano festosamente le insegne rappresentanti le province d'Italia.

Lo sbandieramento nell'armonica [illegible] dei gesti e nella vivacità dei colori offre un quadro di suggestiva bellezza. Invece le insegne si piegano [illegible] al sole con un [illegible] [illegible]; [illegible] si spiegano [illegible] con l'ondeggiamento di [illegible] [illegible].

Il Duce ammira e applaude e con Lui il pubblico. Subito dopo con [illegible] ed eleganza evoluzione i giovani lasciano il campo. Avanza sul podio il Comandante della Milizia della Strada, console generale Bocciardi. A lui il Duce consegna il lavoro offerto dal C. O. N. I. in riconoscimento della [illegible] attività che la Milizia stradale svolge in occasione delle competizioni sportive.

Il reparto della Milizia presenta le armi. Il comandante si porta davanti al reparto schierato, legge la formula del giuramento cui rispondono il fiero «giuro» dei militi; e consegna il labaro all'alfiere rendendo il saluto al Duce.

Il Duce premia gli atleti

L'«A Noi!» dei militi stradali è accolto dagli applausi della folla. Frattanto è cominciata a venire giù una pioggia leggera ma implacabile; con non attenua il ritmo della manifestazione nè preoccupa il pubblico che resta composto al suo posto.

S'inizia la premiazione degli atleti. Ecco una medaglia alla memoria: è al nome caro di un nostro collega in giornalismo, Stallingnerf, caduto in volo.

Poi la folta schiera dei campioni, circa una centuria e mezzo, sfila davanti al Duce per ricevere l'ambito premio: stelle al merito sportivo e medaglie al valore atletico.

Con le medaglie al valore atletico il Duce consegna una polizza a vita gratuita di vario importo agli atleti che hanno conquistato un titolo mondiale, migliorato un primato mondiale, conquistato un titolo europeo, conquistato o migliorato un primato nazionale.

Infine Mussolini consegna i labari ai Dopolavoro vittoriosi del concorso, per il concorso maschile ai pompieri di Napoli e per quelli femminili al Dopolavoro aziendale Cantoni Coats di Lucca.

Si procede quindi all'esecuzione di saggi ginnico-atletici. Squadre di dopolavoristi si esibiscono in salti vari con pedana elastica e alla cavallina, mentre le dopolavoriste si fanno ammirare nel lancio del giavellotto.

Segue un'interessante serie di esercizi pompieristici che appassionano vivamente il pubblico.

L'elogio del Capo ai dopolavoristi

Il saggio è perfetto per sincronia di movimenti e offre uno spettacolo mirabile di questa nostra gioventù dei campi e delle officine che tempra i muscoli e gli spiriti e si fa disciplinata ed ardita, gagliarda ed agile.

Si conclude con la formazione delle piramidi umane dalle quali si leva un potente «A Noi!» al Duce.

Poi le dopolavoriste: al loro apparire e al loro avanzare il pubblico prorompe in un lungo applauso. I loro esercizi si svolgono nella cadenza di alcuni popolari motivi musicali e hanno un ritmo di danza, un'armonia di movenze, di gesti e di figure tutta grazia ed eleganza. La seconda parte del saggio è eseguita coi [illegible] flessibili che danno a ogni movimento del corpo un'elasticità più leggiadra.

Il Duce ammira e plaude e l'applauso si propaga vibrante per tutte le tribune e le gradinate.

Poi l'imponente massa intona l'Inno «Giovinezza», l'Inno «Alla Vittoria» e l'Inno a Roma. Nella ora del tramonto fra i pini di Roma, sotto il cielo che si rasserena, le fatidiche parole dell'inno [illegible] squillano solenni come un poema di gloria per la nuova Roma imperiale.

Anche il Duce canta con i dopolavoristi e suscita nella folla un clamore di entusiasmo.

Dopo il canto, a un cenno del Capo, si fa un silenzio religioso.

Il Duce rivolge parole di elogio ai dopolavoristi per il modo magnifico col quale erano stati svolti gli esercizi del saggio.

Le parole del Duce sono accolte da un [illegible] grandioso. I dopolavoristi sollevano le insegne, agitano berretti e fazzoletti, protendono le braccia verso di Lui e gridano tutta la loro appassionata devozione.

Il clamore delle acclamazioni si propaga di tribuna in tribuna, di gradinata in gradinata a tutto il pubblico, che scatta in piedi lanciando fra scrosci di applausi un coro possente: «Duce! Duce! Duce!».

Mussolini sorride e saluta romanamente; ma la dimostrazione non si placa finchè, dopo ripetuti squilli, S. Starace non dà il saluto al Duce, accolto da un altissimo «A Noi!».

Mussolini leva ancora il braccio nel saluto romano verso le masse dei dopolavoristi e verso il pubblico e si allontana dal podio, ma è richiamato dal grido impetuoso di mille e mille voci: «Duce! Duce!».

La dimostrazione riprende con ritmo più intenso. La musica intona «Giovinezza». L'Inno della Rivoluzione viene cantato con una voce sola dai dopolavoristi e dagli spettatori e alla fine nuove acclamazioni salutano il Duce che si allontana in un clima di entusiasmo.

Prima di lasciare piazza di Siena il Duce esprime al Segretario del Partito, quale Presidente dell'O. N. D., il Suo vivo compiacimento.

L'automobile del Duce attraversa Villa Umberto fra gli applausi dei dopolavoristi e della folla.

61.875 viaggiatori sui „popolari" di domenica

ROMA, 5 luglio

Ieri con 80 treni popolari su di un percorso medio di andata e ritorno di 280 km. si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 61.875 viaggiatori. Il programma per le gite popolari della prossima domenica è già stato diramato.

Accordo italo-germanico

per realizzare un comune lavoro

Incontro fra i dirigenti e i lavoratori dei due popoli per la reciproca profonda conoscenza dei due sistemi

ROMA, 5 luglio

Ecco il testo dell'Accordo italo-tedesco, concluso nei giorni scorsi fra il Capo del Fronte del lavoro tedesco, dott. Ley ed il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, on. Cianetti, ed approvato dai rispettivi Governi, accordo che comprende i seguenti 8 punti:

1) E' nostro proposito realizzare un lavoro comune intorno a giovane, in uguai misura, ai due Paesi, ed a contribuire, in pari tempo, allo sviluppo dei buoni rapporti tra tutti i popoli;

2) In questo lavoro, fondato sulla fede comune e sulla fiducia reciproca siamo decisi a rispettare rigidamente le caratteristiche dei due popoli, convinti che tale affermazione costituisce garanzia e base di successo;

3) Per conseguenza: noi riconosciamo le forze organizzative del Fascismo, del Nazionalsocialismo come rilevanti in atto. E' escluso quindi qualsiasi raffronto tra il sistema corporativo del Fascismo e quello collettivo del Fronte del lavoro tedesco;

4) Ai fini di tali scopo si afferma l'opportunità di promuovere e favorire incontri tra i dirigenti ed i lavoratori dei due popoli, in modo da far conoscere reciprocamente e profondamente i due sistemi;

5) Questi incontri di dirigenti e di lavoratori saranno completati da indagini sulle rispettive esperienze organizzative, da studi sugli statuti delle varie organizzazioni, da visite ad uffici e officine, da scambi di materiale informativo a carattere culturale e propagandistico, al fine di stabilire un adeguato collegamento nel campo delle realizzazioni concrete;

6) In relazione all'obbiettivo di assicurare agli scambi la più larga partecipazione di lavoratori si conviene sulla necessità che da ambe le parti sarà fatto di tutto per superare le eventuali difficoltà, derivanti dal problema delle divise e dei trasporti;

7) La volontà comune di stabilire attraverso i punti che precedono, una intesa italo-tedesca, non va considerata come tendente a creare una nuova internazionale. Ogni organizzazione rappresentata serba le proprie caratteristiche e la piena autonomia;

8) Resta stabilito però che, nell'ambito di questa forma oggetto del presente accordo, le parti si impegnano a consultarsi ogni volta che si tratterà di prendere delle iniziative di interesse internazionale.

Il saluto e l'elogio

del Viceré Graziani alle truppe della Divisione „Libia" che rimpatriano

ADDIS ABEBA, 4 luglio

(Dal corrispondente della *Stefani*)

In occasione del rimpatrio della gloriosa Divisione «Libia», partente da Mogadiscio, il Viceré Graziani ha inviato al Governatore della Somalia il seguente telegramma:

«*Cara Santini, difficoltà impreviste mi impediscono di portare di persona, come speravo, il mio saluto alla Divisione «Libia». Ti prego perciò di dire a mio nome a ufficiali, militari nazionali, graduati indigeni tutti, che io li ringrazio vivamente del generoso contributo che essi hanno portato alla conquista e al consolidamento dello Impero.*

Al cittadino il comportamento superbo delle truppe libiche rimpatrianti, rimangono in sola agenzia custodia le stime degli atti contati. A tutti mando il mio saluto augurale e quello dei comandi delle Forze Armate dell'Impero.»

Fallito attentato

alla vita del Presidente del Consiglio portoghese Salazar

LISBONA, 4 luglio

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Salazar, questa mattina alle ore 10,30 è stato oggetto di un attentato, che fortunatamente è andato fallito. Il Presidente discendeva dalla sua automobile davanti a una cappella privata, dove si recava, come di consueto, per assistere alla messa quando è scoppiata una bomba. L'esplosione ha prodotto un foro nel muro della cappella e ha danneggiato il pavimento; per vero miracolo, nè il Presidente Salazar, nè le persone che lo accompagnavano sono stati colpiti dalle schegge della bomba. L'ordigno era stato collocato nel chiusino di una fogna. Sembra che lo scoppio sia stato provocato elettricamente al momento dovuto.

Il dott. Salazar, dando prova di grande sangue freddo, ha scavalcato i detriti prodotti dall'esplosione ed è entrato in chiesa, assistendo alla messa, finita la quale è rientrato al palazzo presidenziale.

A Lisbona si sono avuti significativi episodi. Le donne si sono inginocchiate nelle vie e hanno ringraziato Iddio per aver conservato la vita colui che è considerato come un eroe nazionale. Gli uomini hanno offerto i loro servizi alla polizia al grido di: «Andiamo a trovare gli assassini». Mentre si svolgevano subito le indagini, che fino al momento attuale sono rimaste senza risultato, le autorità sono entrate in comunicazione telefonica con le città di provincia, perchè si temeva che l'esplosione fosse da considerarsi come il segnale di un sollevamento generale, ma dappertutto sono state ottenute notizie rassicuranti.

C'è ragione di ritenere che gli autori dell'attentato siano rossi spagnoli o comunisti portoghesi simpatizzanti con loro. Le autorità di polizia sanno che, nonostante la vigilanza al confine, un gran numero di spagnoli estremisti di sinistra che sono fuggiti davanti all'avanzata del generale Franco nell'estremadura hanno potuto passare la frontiera portoghese. La maggior parte dei fuggiaschi è stata arrestata ma numerosi altri sono ancora in libertà.

Casse di Risparmio di Pola

Le Casse di Risparmio offrono alle più umili economie un impiego sicuro e comodo, semplificano l'orizzonte delle classi lavoratrici, invitandole ed avvezzandole a riserbare sul prodotto delle fatiche tutto ciò che non è realmente necessario alla vita.

CRONACA DELLA CITTA'

ISTRIA TURISTICA

Il successo della prima Settimana rovignese

chiusasi domenica alla presenza di S. E. il Prefetto

Intonatasi con una giornata di sole, svoltasi in un continuo, crescente successo, la Prima Settimana Rovignese si chiuse domenica in una folgorante giornata estiva, in una cornice imponente di popolo e di forestieri giunti con ogni mezzo. Alle 12 giunse nel nostro porto da Trieste la motonave «San Giusto» con parecchie centinaia di gitanti, fra i quali numerosissimi soci della Lega Navale di Trieste e dell'Istria, ricevuti dal camerata avv. dott. Davanzo, che offrì loro un vermouth d'onore a nome della locale sezione della Lega Navale stessa; numerosissimi ospiti giunsero da Pola col piroscafo di linea e con una gita dell'Istria-Trieste, con corriere, automobili, canotti e barche a vela; numerosissima la comitiva del Veloce Club Polese; da Pisino alle 11 arrivò una corriera gremita di cittadini di quel centro.

Cittadini ed ospiti portarono per tutta la giornata fino a tarda notte un'animazione festosa che diede il tono alla giornata di chiusura della Prima Settimana Rovignese. I locali pubblici nei quali venivano serviti piatti di prodotti locali e specialmente di pesce freschissimo nelle forme più varie, furono frequentatissimi.

Durante tutto le ore fissate dall'orario, tutte le mostre furono costante meta di numerosissimi cittadini e forestieri che dalla visita ritrassero la migliore impressione.

Numerose comitive di ospiti, approfittando della bellissima giornata, con barche e motoscafi si portarono a visitare il nostro bel porto a fecero un bagno magnificando la limpidezza e la freschezza dell'acqua in mezzo al verde dei boschetti di pini e di quercie.

Alle 17, giunto dal Vicefederale ing. Del Pallaro, intervenuto in rappresentanza del Federale impossibilitato ad intervenire perchè a Roma, dal Provveditore agli Studi comm. prof. dott. Artifiacone e dalle autorità cittadine cor. alla testa il Podestà ed il Commissario del Fascio, giunse S. E. il Prefetto dell'Istria accolto dal fervido alalà dei numerosi presenti; ordinato il saluto al Duce, S. E. il Prefetto assistette ad un breve concerto in suo onore eseguito dal bravo coro del Dopolavoro Monopoli; il coro cantò l'Inno all'Istria, alcuni altri inni e numerose chitinade che portarono all'entusiasmo gli ascoltatori e incontrarono il vivo gradimento dell'Ospite illustre, che, avvicinatosi al maestro del coro ebbe parole di vivo elogio per lui e per i bravi coristi ed espresse il desiderio di riudire la chitinada più caratteristica e cioè «Spunta il sole».

Accompagnato dalle autorità S. E. il Prefetto visitò con molto interesse tutte le sale delle mostre esprimendo il suo compiacimento a tutti gli espositori presenti signorine Dallarin, Kandus, Inchiostri e ai pittori Flaminni e Calcni.

Portatosi nel bel giardino del Dopolavoro, S. E. il Prefetto assistette ad una nuova produzione del coro e della banda che si alternarono nella esecuzione del programma. Fu applaudita in modo particolare la chitinada «El segadur» del camerata maestro Carlo Fabretto.

Dopo circa due ore di permanenza nel recinto delle mostre, S. E. il Prefetto, salutato dagli inni «Marcia Reale» e «Giovinezza», suonati dalla brava banda del Fascio di Combattimento, dagli alalà dei presenti, e accompagnato dalle autorità si portò a visitare la mostra marina presso l'Istituto di Biologia Marina. Ricevuto dal direttore prof. cav. uff. Massimo Sella e dall'assistente prof. Aristocle Vattova, S. E. visitò la interessantissima mostra e l'Istituto con grande interesse.

Dopo aver espresso il suo compiacimento al Commissario del Fascio e al presidente della Settimana Rovignese cav. prof. Euclide Milano e a quanti concorrero alla riuscita delle manifestazioni, S. E. il Prefetto ripartì alle ore 21 alla volta di Pola, deferentemente salutato dalle autorità locali e dalla popolazione che gremiva la vasta Piazza Vitt. Em. III.

Prima di partire S. E. il Prefetto diede disposizioni perchè a nome suo fosse comperato il quadro «Fian di Milossa» di Flamiani e «Processione» di Attilio Fonda e dal Municipio di Rovigno il quadro «La Torretta dell'ecologico» del Flamiani stesso.

Alle ore 20, cordialmente salutati dalla popolazione, ripartirono alla volta di Trieste con la motonave «San Giusto» i graditi ospiti triestini e dopo le 21 incominciò la festa in mare.

Nello specchio d'acqua prospiciente Piazza Vitt. Em. III vi erano numerosissime barche illuminate fra le quali la giuria premiò con un primo premio l'«Idroplano» di Locatelli, il «Fascio Littorio» di Tromba, Dano, il «Giardino fiorito» di Marangon, la «Barca della Banda del Fascio» addobbata alla veneziana e quella dell'O. B. dove avevano preso posto le Giovani Italiane che frequentano il corso di Capocenturia. Ammiratissimi i bei variati fuochi d'artificio che venivano lanciati dall'Isola di Santa Caterina. Il coro del Dopolavoro Monopoli eseguì instancabilmente le sue canzoni e le sue chitinade su di una barca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'Istria-Trieste le tornarono salutati i graditi ospiti polesi.

Verso le 23 la Banda del Fascio, che aveva suonato in mare, fece ancora un giro per le piazze seguita gremitissima.

Riservandoci in sede di bilancio definitivo sull'argomento anche per trarre da questa Prima Settimana Rovignese tutti gli ammaestramenti per eventuali future manifestazioni; fin d'oggi possiamo dire che la opera svolta dal Comitato di camerati comandati dal Commissario del Fascio ha avuto un successo assolutamente insperato sia in linea morale che in linea finanziaria.

Gli istituti di ricovero passati al nuovo Ente comunale di assistenza

Insieme al patrimonio della cessata Congregazione di Carità sono passati al nuovo Ente comunale di Assistenza anche gli istituti di ricovero, situati, come noto, nell'incantevole zona di Monte Cane.

Il presidente della cessata Congregazione, che aveva per l'occasione riunito il Comitato dei Patroni per prendere congedo e per ringraziarli della fattiva collaborazione prestata per tanto tempo, rivolse belle parole di saluto al Podestà, presidente del nuovo ente, assicurando da parte sua e dei colleghi della cessata amministrazione, anche per il futuro una collaborazione intensa e costante.

Il podestà-presidente rinnovò ai componenti la cessata amministrazione il più vivo ringraziamento per l'opera svolta al bene dei poveri e degli istituti di beneficenza, per i quali egli dedicherà il più vivo interessamento, onde risolvere i vari problemi assistenziali inerenti allo stesso.

Dopo aver preso contatto con le M. R. Superiora e con il personale preposto agli istituti, il prof. Draghicchio, con la collaborazione del cav. Mariotti, della signora Antonietta Michesi e con l'assistenza del segretario cav. Sain, tenne una prima riunione in sede di amministrazione straordinaria, mettendo in rilievo i concetti che informeranno la futura attività dell'Ente.

Domenica prossima „seconda settimana del vino istriano"

Anche quest'anno, come l'anno scorso, per iniziativa del Podestà, avrà luogo a Pola la «Settimana del vino istriano». Per preparare e organizzare tale manifestazione, si è riunita il 17 giugno u. s. nella sala delle sedute del Palazzo Comunale una Commissione, presieduta dal Podestà e composta dei rappresentanti dell'Ispettorato dell'Agricoltura, delle Associazioni Sindacali e degli Enti Istriani di produzione. Durante questa riunione è stato preso atto dell'ottimo successo ottenuto dalla «Settimana» del 1936 per merito della quale lo smercio del vino istriano ha avuto un notevole incremento. La Commissione ha stabilito il luogo dove allestire per quest'anno le mostre e i banchi d'assaggio scegliendo i locali a pianterreno della Sala «Umberto», gentilmente messi a disposizione dal sig. cav. Apollonio; la più ad uno degli Enti di produzione è stato concesso di costruire al Largo Oberdan un chiosco. La Commissione poi ha scelto, fra alcuni disegni presentati dal prof. Vidali, il manifesto di propaganda che attualmente è in corso di stampa e che fra breve sarà affisso in città e in provincia.

L'inaugurazione della «Settimana» è stata fissata per domenica 11 corrente.

Il monumento al Condottiero della III Armata

Un telegramma del Federale a S.A.R. il Duca di Spoleto

Il Segretario Federale, che da alcuni giorni trovasi a Roma, ha diretto a S. A. R. il Duca di Spoleto, in occasione dell'inaugurazione del monumento al Duca d'Aosta, il seguente telegramma:

«*Oggi che Torino e l'Italia tutta si apprestano ad elevare sul bronzo la memoria dea Vostro Augusto Padre, le Camicie Nere dell'Istria — [illegible] presenti — si stringono attorno V. A. R. per esaltare, nel ricordo, l'indimenticato Condottiero dell'Armata Invitta.* — Federale Sennaccheri.»

I nuovi prezzi della pasta alimentare

S. E. il Prefetto, Presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che in conformità alle direttive ministeriali, sono stati fissati a modifica del listino prezzi massimi n. 8 i seguenti nuovi prezzi massimi per la vendita al minuto della pasta alimentare:

di semola extra al kg.	lire 2.55
di semola I qual. al kg.	lire 2.55
comune il kg.	lire 2.45
miscellanea il kg.	lire 2.35

Sempre in conformità alle istruzioni ministeriali si avverte che il listino n. 9 avrà vigore sino al 31 luglio XV, dovendo la pubblicazione dei listini dei prezzi massimi avvenire d'ora in avanti mensilmente partendo dal 1.o corrente.

Gli uffici dell'Istituto Fascista Previdenza sociale

L'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale comunica che, a datare dal 7 luglio p. v., trasferirà i propri uffici in via 5 Novembre n. 1 (angolo via Zara).

Le rimesse degli operai istriani in A. O. I. alle loro famiglie

La R. Prefettura comunica:

Gli operai della Provincia dell'Istria, che attualmente lavorano nell'A. O. I., hanno rimesso alle loro famiglie, nello scorso mese di maggio n. 299 vaglia postali per l'importo complessivo di lire 186.546.

Notevoli riforme nel giuoco del lotto

Abbiamo per telefono da Roma:

Il R. Lotto costituisce uno dei migliori cespiti di entrata della finanza statale italiana ed è suscettibile di potenziamento mercè una oculata revisione del suo congegno. Ai fini di questo potenziamento, il Ministro delle Finanze nominò una commissione incaricata di esaminare la materia e di formulare proposte. La Commissione, terminati i suoi lavori ha già presentato le sue conclusioni.

Alla Tribuna risulta che, tra l'altro, essa ha proposto la relazione anche all'adeguamento monetario, di aumentare da 30 a 40 centesimi le puntate minime attualmente consentite e di protrarre di almeno un'ora di sabato la raccolta delle puntate e l'estrazione dei numeri; di facilitare ed incoraggiare tale raccolta nei piccoli centri per dar modo ai ricevitori di protrarre l'orario di chiusura dei botteghini; di demandare alle Intendenze di Finanza la facoltà di fissare in corrispondenza alle particolari condizioni di ambiente, le puntate minime per l'ultimo giorno precedente alla estrazione.

La commissione non ha mancato di considerare i benefici che al monopolio possono derivare da un adeguato disciplinamento delle lotterie provinciali effettuate finora con un criterio piuttosto largo.

Il disciplinamento degli autoservizi da noleggio

L'Agenzia Nazionale informa che il disciplinamento degli autoservizi da noleggio da rimessa con o senza autista è un problema che viene attentamente studiato dalla Federazione dei Trasporti Automobilistici: la Federazione ha redatto e presentato una relazione sull'argomento alla Corporazione delle Comunicazioni interne. Sono state avanzate anche proposte concrete per una sistemazione nel quadro della legislazione vigente degli autoservizi di noleggio con autista e senza autista, mediante la istituzione di apposite autorizzazioni ministeriali da rilasciarsi col parere favorevole delle competenti Associazioni sindacali.

Vita del Partito

Ritorno delle squadre ginniche da Roma

Oggi alle ore 12.40, con Littorina speciale, giungeranno a Pola le squadre femminili e maschili che parteciparono al IX Concorso Ginnico Nazionale dopolavoristico di Roma.

Tutte le squadre istriane si sono distinte onorevolmente e meritano quindi una festosa accoglienza da parte della cittadinanza.

Subito, dopo l'arrivo sarà formata la colonna dei ginnasti che sfilerà per le vie della città, preceduta dalla Banda delle Scuole Cova, gentilmente concessa.

Il Dopolavoro Provinciale invita pertanto i cittadini a voler festeggiare il ritorno dei baldi ginnasti e ginnaste che hanno difeso con onore i colori della nostra Provincia.

Fascio di Combattimento di Pola

Il Direttorio del Fascio di Combattimento e i Fiduciari dei Gruppi Rionali sono convocati nella sede del Fascio (Viale Carrara 5, II) per questa sera, alle ore 17 precise. Divisa fascista.

Nessuno manchi.

OPERA BALILLA

Come per gradauti, capi centuria ieri sera sono partiti per Forlì una ventina di capisquadra avanguardisti di tutta la nostra Provincia i quali frequenteranno il corso di un mese per Capicenturia.

Il Presidente Provinciale li ha tutti controllati alla Casa Balilla e quindi si è portato alla stazione a salutarli prima della partenza.

Alla fine della settimana partirà un altro scaglione per Roma per frequentare il Corso di Capicenturia e Cadetti.

Viaggio in Germania — Il termine di chiusura per le iscrizioni al viaggio in Germania è prorogato al 12 m.c., tutti gli avanguardisti che tendono iscriversi devono rivolgersi al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Adunata della Consulta, capi settore e capi nuclei — La Consulta i capi settore e capinucleo sono comandati di trovarsi nella sede rionale, in divisa fascista, oggi 6 luglio alle ore 18 precise.

Nessuna assenza sarà scusata.

Ufficio di collocamento

Richiesta di operai — Alla Sezione dell'industria (Piazza Alighieri N. 1) sono stati richiesti dei mezzi lavoranti fotografi o fotografe per stampa.

Gli interessati si presentino subito al predetto Ufficio muniti di documenti di lavoro e di identità.

Il Vescovo di Fiume indossata la tuta scende nei pozzi dell'Arsa

Abbiamo da Albona:

Sabato mattina, S. E. Monsignor Antonio Santin, Vescovo di Fiume, ha visitato la zona mineraria di Albona. Accompagnato dal Direttore ing. Augusto Batini egli è sceso, vestito in tuta, nelle viscere della terra, rimanendovi per tre ore. S'interessò dei maggiori problemi che riguardano la vita dei minatori, ai quali impartì la benedizione.

Ossequiato dal Canonico Don Chiavalon, suo ex-condiscepolo, visitò quindi la Chiesa e la Canonica. Riparti nel pomeriggio per Fiume.

Yachts a Brioni

Proveniente da Ragusa è giunto l'yacht «Chairamina», americano, di proprietà di Mr. W. Barson. Erano a bordo oltre il proprietario, Mr. e Mrs. Carlson Pagot.

E' ritornato l'yacht inglese «Adwiga» a proprietà di Mr. Willy, Leitz e proveniente da Isto. Col il signor Leitz erano Mrs. Cardner e S. A. il Principe K. von Bathor.

Da Venezia è arrivato il yacht «Miramine» con S. E. il Conte e la contessa Volpi di Misurata.

Da Cigale è ritornato l'yacht «Bundide» del signor Parmele e da Trieste il cutter «Adria» del Barone Banfield.

C.S. Libertas — Tutti i giocatori in possesso delle maglie e delle scarpe appartenenti alla Società, sono pregati di consegnare oggi alle ore 20, alla Sede Sociale «A. Sauro».

Esame di se stesso

Vi svegliate con dolori nella vita? Avete dei dolori acuti che vi fanno pensa a curvarvi e raddrizzarvi poi? E' nevralgia, carica e bruciante l'urina? Questi sintomi vi indicano che vi è la necessità urgente delle Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico può aiutar voi come ha aiutato migliaia di persone. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 percento. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6-44). Pubblicate in Italia, Milano, 34227 28-9-1935-XIII.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI
specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Mazzini [illegible] primo piano
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19

Il DOTT. GRADO
riceve nel suo ambulatorio, per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche.
Orario 10-11 e 17-18.30
Via Garibaldi N. 11 (vis-a-vis Arsenale)

5 LUGLIO 1918 - 5 LUGLIO 1937-XV

La festa delle "Fiamme Gialle,, nel 19° anniversario di una gloriosa battaglia

Il giuramento degli allievi della Scuola Nautica di Finanza — Il valore dei finanzieri rievocato dal maggiore Lionti

[illegible]

Durante la guerra europea la Guardia di Finanza ha generosamente offerto alla Patria con mirabili sacrifici e con alto spirito di abnegazione tutte le proprie forze morali e materiali. [illegible]

Dal 1935 ad oggi è tutto un fiorire di eroismo, di sacrifici, di passione patriottica; dall'inizio alla guerra per l'Impero la Guardia di Finanza è sempre stata in prima, in una continuità meravigliosa. [illegible] Quando il Duce il 2 ottobre 1935 annunziò al popolo la nuova grande impresa nell'A. O., la R. G. di Finanza si trovò al suo posto con due battaglioni.

[illegible]

Quando le colonie, [illegible]

La celebrazione a Pola

[illegible]

Al centro della terrazza, sotto al pennone sul quale quotidianamente sventola il tricolore, erano allineati gli allievi della Scuola Nautica e le rappresentanze delle altre Forze Armate di stanza a Pola. [illegible]

Su un altare eretto al centro della spiazzo libero, dominato da una grande bandiera nazionale, il cappellano-capo della R. Marina, don Mahlalo, celebrò la S. Messa. Al Vangelo, il Sacerdote disse agli allievi elevate parole ricordando i fasti del Corpo e illustrando l'importanza dell'atto che essi si apprestavano a compiere. Con Nobilissimo poi, la bellissima «Preghiera per il Re» cui seguì il «Viva il Re» gridato dalla truppa.

Indelebili glorie del Corpo

Il Comandante della Scuola Maggiore Lionti parlò, quindi, agli allievi.

Dopo aver detto di aver voluto di proposito che il rito del giuramento si compisse nella stessa data della festa del Corpo e fosse preceduto dalla Messa, perchè dinanzi all'altare gli uomini di tutti i tempi, di tutte le fedi, di tutte le civiltà, hanno deposto i pensieri cattivi e rafforzato i buoni, hanno chiesto ispirazione, forza e costanza per le grandi opere, il Comandante rievocò le glorie del Corpo, che dalla lontana campagna del '48 al '49, col Battaglione Bersaglieri di Manara, sorto dal Battaglione Finanzieri Lombardi, al Ticino a Bologna, alla difesa di Roma e di Venezia, e poi, via, via nelle guerre del '59, del '60, del '66, sino al 1911 in Libia e al 1915 anno eroico, primavera del- la Patria, è tutta una serie infinita di episodi [illegible].

«Ricordate — dice il Maggiore Lionti — il primo colpo di fucile della grande guerra fu esploso sul Ponte di Brazzano, la notte del 23 Maggio 1915 da Dell'Acqua e Orecchia, guardie di Finanza, le valorose [illegible].

E poi: 16 battaglioni e 4 compagnie autonome, circa 13 mila uomini mobilitati;

1901 morti, 145 medaglie d'argento, 120 di bronzo, 250 croci al valore, 25 ricompense estere, 200 croci per merito di guerra, 13614 croci al merito di guerra.

17 citazioni all'ordine del giorno e nei comunicati del Comando Supremo, una medaglia al VII Battaglione nelle epiche giornate del giugno 1936, una medaglia alla bandiera per il generoso contributo di sangue, di valore e di abnegazione dati durante tutta la guerra.

Abbiamo, dovere, anche un passato di pace, che presuppone la stessa dura fatica, lo stesso dedizione, lo stesso spontaneo offerta di tutti noi.

Qui la enunciazione non è più possibile perchè è senza fine: sono mille e mille i morti, mille e mille gli eroismi, mille e mille i nomi.

Ed ci ha insegnati la incomparazione della nostra alla missione da parte dei più.

E non meno il sacrificio quando l'anima del popolo italiano ad opera di una propaganda malsana [illegible] e il popolo italiano [illegible] guida del Duce.

La guerra per l'Impero

E venne la guerra d'Africa e con la guerra d'Africa il più alto, il più solenne riconoscimento delle opera da noi prestata e delle virtù guerriere di tutti i tempi la concessione della Croce dell'Ordine Militare di Savoia, con una motivazione che voglio ripetervi:

«In terra d'Africa rinnovava le sue belle tradizioni guerriere prodigando tesori di valore di volontà, di fede, ammirevole sempre per abnegazione e per senso alto cosciente del dovere».

Questo avvenimento il nostro passato; e in questa atmosfera di gloria, voi nel vostro atto di oggi, salendo — giovani energie, giovani cuori.

Ricordate che il giuramento è un grave impegno d'onore, a un atto grave.

Voi vi impegnate per l'avvenire; vi impegnate di conservare immacolato il retaggio di gloria che i vostri martiri vi hanno lasciato.

Col giuramento di oggi voi fate una promessa solenne al cospetto dei simboli della fede, sotto questo bel cielo italiano, dinanzi alla bandiera, simbolo della Patria, dinanzi ai vostri superiori e ai militari più anziani di voi che da anni vestono con orgoglio la nostra divisa.

Oggi impegnate il vostro onore che è il sentimento più intimo, più sacro, più geloso dell'uomo.

Ricordatelo in ogni tempo questa data e ricordate il motto che il Poeta dell'Italia nuova, soldato, aviatore, marinaio, mutilato, principe, ci ha dato e che la mano Maestà del Re ha elevato a titolo di nostra nobiltà guerriera:

«Nec recisa recedit».

E ricordate ancora le più belle parole che poeta abbia scritto: Abbiamo portato la nostra croce sulla cima della nostra passione. Ebbene io vi dico che la nostra bandiera sulla cima della nostra passione E' la più alta e la più bella di tutte. Eleviamo tutti il pensiero riverente alle Maestà del Re e al Duce d'Italia.

Finito il bellissimo discorso, il cap. Soiò, che comandava i reparti armati ordinò il «presentat'arm». Il Maggiore Lionti disse la «formula» del giuramento, scandendo le parole. Alla domanda «Lo giurate Voi?» rispose il possente «Lo giuro» degli allievi.

Concluso il rito, nella magnifica sala del Circolo Ufficiali della Scuola venne offerto agli intervenuti un rinfresco trascorso in un ambiente di grande cameratismo.

La visita dei Genieri ad Arsia e ad Albona

Domenica mattina si recarono con un torpedone ad Albona una cinquantina di genieri, accompagnati dal presidente della Sezione di Pola, camerata cap. prof. Raimondo Braghetta. Ad attenderli ad Arsia si erano recate le autorità locali col Commissario del Fascio magg. Pagani. Rappresentava il Segretario Federale il Seniore cav. Porqueddu. Gli ospiti visitarono il centro urbano e le principali opere del villaggio dei minatori, festeggiati dal direttore ing. Augusto Batini e dai numerosi genieri di Arsia. Poscia proseguirono per Albona, che per l'occasione era imbandierata. Quivi furono accolti dal podestà Frisolini, dal pretore dott. Gramatikopulo, membro del Direttorio provinciale del Partito e, fatti segno da una manifestazione di simpatia, da una folla di cittadini accorsi in Piazza per salutare i graditi ospiti, che appena scesi dal torpedone, in corteo si portarono sul monumento ai caduti della grande guerra, deponendo sotto l'albero della rimembranza una corona di fiori.

Al Circolo Rumeno Luciani, il Comune e il Fascio offrirono agli ospiti un vermouth d'onore.

Segui la costituzione del gruppo dei genieri di Albona-Arsia con un vibrante discorso del prof. Borghetta, che col benestare delle superiori gerarchie nominò capo gruppo il camerata cap. Giovanni Sammarco, valoroso combattente, già attivo fiduciario della Sezione. Il gruppo già ora conta oltre cento associati.

Indi gli ospiti visitarono la città, avendo per cicerone il prof. Covelli.

Al rancio, parlò applauditissimo il magg. comm. Rizzo.

Nel pomeriggio i genieri visitarono gli impianti della Società per l'esercizio delle bauxite SAMT, accompagnati dal direttore cap. Sammarco.

S. E. il Prefetto inviò il seguente telegramma al prof. Borghetta:

«A Voi ed ai genieri benemeriti della zona minerdria istriana che ha da comune ci nuove protettrici, giunga il mio camerate*o saluto. - Prefetto Cimoroni».

Così venne ricambiato il saluto: «Eccellenza Prefetto Cimoroni, Pola. Genieri istriani adunati Albona-Arsia entusiasti ricambiano reverentemente gradito saluto. Presidente Borghetta».

Venne anche inviato un telegramma al colonnello Gr. Uff. Segrè Guido, Presidente dell'Associazione, col quale gli venne comunicata la nomina a socio onorario.

Estrazione delle cartelle della città di Pola

Ecco il listino della 70.a estrazione a sorte del Prestito in obbligazioni della città di Pola al 4 1/2% dell'anno 1902 seguita il giorno 1 luglio 1937-XV nell'ufficio municipale di Pola alla presenza del Podestà comm. Draghicchio.

Vennero sorteggiate: a Cor. 2.000 3 pezzi N. 46, 666, 142; a Cor. 1.000 5 pezzi N. 87, 147, 196, 202, 208; a Cor. 200 21 pezzi N. 19, 129, 206, 309, 430, 682, 705, 944, 1048, 1072, 1075, 1080, 1116, 1270, 1275, 1337, 1348, 1377, 1425, 1426, 1461.

Restanze col giorno 1 luglio 1937-XV: a Cor. 2.000 4 pezzi N. 22, 33, 191, 196; a Cor. 1.000 4 pezzi 154, 210, 280, 291; a Cor. 200 15 pezzi N. 192, 258, 263, 294, 505, 607, 712, 1012, 1022, 1023, 1044, 1062, 1064, 1071, 1453.

Le obbligazioni estratte il giorno 1 luglio 1937-XV verranno pagate presso la Tesoreria comunale tre mesi dopo la estrazione, vale a dire il 1 ottobre p. v., verso consegna dei titoli con le loro cedole non ancora scadute sino al giorno del pagamento.

Colpito da insolazione cade in mare e viene estratto moribondo

Un grave infortunio è toccato ieri al marittimo Mandrassich Giacomo, fu Giuseppe, d'anni 53, domiciliato nella nostra città in via del Belgio 13.

Addetto alla motonave «Brioni» dell'Azienda Statale Alberghi di Brioni, il Mandrassich, tra i vari servizi, aveva pure quello di curare l'alza e l'ammaina bandiera. Se ne stava, ieri nel pomeriggio, seduto a poppa, accanto all'asta della bandiera, quando improvvisamente, all'altezza dello scoglio di S. Caterina, precipitava in mare.

La motonave dava macchina indietro e il capitano ordinava subito i soccorsi a mezzo della scialuppa. Nel frattempo però una imbarcazione aveva raccolto il povero uomo, che veniva tratto su in condizioni pietose. Un colpo di insolazione l'aveva stordito e l'acqua aveva fatto il resto.

Trasportato a bordo, si ebbe i primi soccorsi dal dott. Pansini che ritornava da Brioni con la stessa motonave.

Prontamente accolto all'Ospedale Sanitario, al Mandrassich venivano prodigate le cure che il caso grave comportava. Egli si trova in condizioni allarmanti.

Pauroso capitombolo

Ciò che non gli è accaduto in tanti anni di viaggio giornaliero da Barbana a Carpano e viceversa, gli è successo ieri: un tremendo capitombolo giù dalla scarpata di Barbana verso la valle di Carpano, capitombolo che l'operaio Millevoi Giovanni di Matteo, di anni 36, abitante a Barbana, non è riuscito ad evitare. Raccolto in condizioni pietose, il Millevoi venne trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Sanitario, dove venne passato alla sezione chirurgica con prognosi riservata. Il povero giovane presentava ferite lacero-contuse alla faccia, alle mani, al torace, alle gambe, nonchè commozione cerebrale. Il suo stato è molto grave.

Il solito giuoco pericoloso dei fanciulli

Per i fanciulli, vedere un carro, correrli dietro per aggrapparsi alla parte posteriore è cosa d'un minuto secondo. Così fece anche il piccolo Zadich Valentino, fu Michele, d'anni 10, il quale per essersi aggrappato al carro di un suo parente, cadde in malo modo ferendosi al collo del piede destro, e venne dichiarato guaribile in giorni 30 all'Ospedale, dov'è stato subito trasportato.

Due marinai travolti da un focoso ciclista

Da Siesano, ov'erano andati per una lunga passeggiata, stavano ritornando verso Pola i marinai scelti Turco Domenico di Croce, d'anni 21, e Manno Benedetti di Giuseppe, d'anni 21, quando vennero investiti da un ciclista che teneva un'andatura velocissima. I due marinai vennero scaraventati a terra, riportando varie escoriazioni all'avambraccio e ai ginocchi.

«Curati dal Pronto soccorso, ne avranno per un mese.

Infortuni sul lavoro

Ricorsero all'opera sanitaria dell'Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro i seguenti operai:

Armandi Nicolò, attraversando via V Novembre per recarsi al lavoro, cadeva in mala modo si da riportare escoriazioni alle mani.

Marini Domenica, addetta alla Fabbrica Cementi, nel volizzare si contundeva la fronte contro un ferro.

Drusetti Amedeo, fu Giuseppe, addetto all'impresa Gatti di Scoglio Olivi, trasportando una trave scivolò in modo da contundersi le ginocchia e la mano destra.

Martinoli Olimpia, di Diomede, addetta agli Opifici Militari, spingendo delle assicelle su di un tavolo si infisse una scheggia al dito mignolo.

A. Baidossich Maria, addetto a Scoglio Olivi, caduto sul dorso del piede destro una bombola d'ossigeno, fortunatamente non riportava alcuna lesione grave.

Bella Rodolfo, addetto alla ditta Gatti di Scoglio Olivi, riportava una ferita da taglio di cm. 2 ad ambedue le gambe.

Iurlina Giorgio, addetto al Cantiere della Venezia Giulia rimaneva ferito al pollice della mano per un falso movimento con la pialla.

Primi Maria, addetta alla fabbrica Lucchetti dei fratelli Ponis, nel trasportare una cesta di 20 chg. di peso, scivolava da quattro gradini facendosi alla mano e riportando la distorsione del pollice sinistra, con altre varie escoriazioni.

Serata artistica al Gruppo Rionale „Sassek"

Questa sera nel giardino del Gruppo si terrà con il concorso dell'ottimo complesso artistico del Dopolavoro rionale «Sassek» una serata artistica di musica varia, ed una commedia in un atto. L'inizio avrà luogo alle ore 20.30 con il seguente programma:

Parte prima:

1) G. Blanc: «Giovinezza» (coro)
2) N.N.: Marcia (orchestra);
3) G. Verdi: Sinfonia dell'opera «Giovanna D'Arco» (orchestra);
4) P. Mascagni: «Amico Fritz», intermezzo dell'atto III. (orchestra);
5) G. Orteloni: «I collaterali» (commedia in un atto);

Parte seconda:

6) G. Verdi: Grande fantasia dell'opera «Rigoletto» (orchestra);
7) F. Schubert: Grande Potpourri dell'operetta: «La Casa delle Tre Ragazze» (orchestra).
8) G. Giorgieri: «Inno all'Istria» (coro).

Dopo il concerto si terrà un trattenimento danzante. Con questo mezzo s'invitano tutti i fascisti e famiglie a voler intervenire. L'ingresso è gratuito.

Ordine di adunata — La Consulta e ogni settore e capi-nucleo, sono invitati a trovarsi questa sera, alle ore 18, al Gruppo Rionale «Apollonio». E' d'obbligo la divisa fascista.

Elargizioni — Per onorare la memoria dell'amico Silvio Staffetta da Tuiner, Nicolich Timmel, Nieri, Carlo De Carli e cota. Virgilio Prangipani elargiscono lire 100 pro Ente comunale di assistenza.

Per ricordare Lia Craglietto la compagna Silvana Strani, elargisce lire 10, pro Casa Scolastica Ginnasio Liceo G. Carducci.

Per onorare la memoria della compianta signora Lia Craglietto la fam. Frattesi elargisce lire 10 pro Casa Scolastica Liceo Ginnasio G. Carducci e non pro S. Vincenzo de' Paoli come erroneamente pubblicato sui giornali del 4 c.m.

Per onorare la memoria di Lia Craglietto e Silvio Staffetta, Mario e Ada Merni elargiscono lire 20 pro Casa scolastica del R. Liceo Ginnasio «Giosuè Carducci».

Onore a Bacco

Sfortunato, sventurato,
lestonamente
bon nel mondo è quel terreno
nel cui sen non si produce
questa luce,
questo nettare terreno.

... e la scintilla è scaturita dal mio cervello che sotto l'influsso del nettare vivificante ha creato il verso e dettato una verità.

Dolci ispirazioni del vino, ispirazioni direte un pò egoistiche per vino stesso, che mi costringono a decantarlo, ma giusto, in quanto mi liberano da ogni scrupolo e mi obbligano a dettare delle verità.

Ma... ne io... io... insomma... voce... debbo dichiarare (e questo è l'unico inconveniente del vino ed anche il motivo per il quale molti lo ripudiano) debbo dichiarare (sono già al quarto bicchiere!) che non dal mio cervello è scaturito il verso, ma che esso è parto fecondo di altro cervello e da me copiato integralmente e vergognosamente dal libro: LA STORIA della vite e del vino di S. E. Marescalchi e del Dott. Dalmasso. Per chi manca di serenità di coscienza, Bacco si rende pericoloso, ed i nemici del vino da questo punto di vista non possono certamente mancare.

E tu o Bacco che dai baldanza all'umile, il sorriso alle ciglia aggrottate, l'ardire al debole, il valore al timido, tu grande liberatore, che rendi il povero opulento, non puoi difenderti. Dopo suscitate le ire dell'onnipotente Giove, col tuo mortale sacrificio hai salvato la vite ed il suo prezioso succo per la povera umanità. Ritornato sulla terra afflitta, hai cercato di alleviare le sofferenze degli uomini; ma l'uva non cresceva più sulla vite. Sterile s'era trasformata, per volere del vendicativo Giove, la pianta a te tanto cara. Accasciato e con immenso sacrificio versavi il tuo sangue nell'assetata terra per alimentare la tua diletta creatura. E fallammo fu il tuo sangue, la vite nuovamente alimentata dalla tua stessa vita e il tuo mortal pallore irradiava luce vivificatrice sulla pianta vicina e lontana. Lesi inalzarono gli uomini estasiati vedendo trasformarsi, coprirsi di foglie di grappoli le piante di viti già sterili, deperite e stanche.

Conforta gli uomini giusti mentre tu per la tua creatura morivi.

Innalziamo i calici, volgiamo un pensiero al Dio scomparso, dimentichiamo rancori ed odi e nel vino cerchiamo la purezza dell'animo.

L'offerta del vino, che accompagnava ogni atto del culto antico, accompagni oggi il saluto all'ospite, diventi nuovamente cara della nostra gente, simbolo di amicizia, di fratellanza e di amore.

A. Quarantotto

Pubblicazioni di ruoli — Il Podestà del Comune di Pola porta a conoscenza degli interessati che presso il Municipio — Vicolo al Mare N. 1. II p. — si trova esposto a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per la durata di giorni quindici consecutivi, da oggi, il ruolo delle ditte in oraee per contributi sindacali dovuti dai dipendenti (non dirigenti) alla Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria.

Trascorso il termine suindicato, il ruolo, già reso esecutorio, verrà trasmesso all'Esattore Comunale, per la riscossione delle somme in esso iscritte.

I prezzi delle bibite in bottigliette

A seguito delle disposizioni impartite dal Ministero delle Corporazioni, è autorizzata una maggiorazione massima di centesimi dieci sui prezzi praticati nel settembre 1936-XIV, per le limonate, tamarindi e bevande simili e per le acque minerali in bottiglia. Per le gassose, acqua seltz e bevande simili in bottiglia, detta maggiorazione è limitata a centesimi 5.

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 10 corr.: Rismondo (Foro).

STATO CIVILE DI POLA	
4 e 5 luglio 1937-A. XV.	
Nati maschi 3, femmine 3	6
Morti maschi 4, femmine 1	5
Matrimoni	0

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale commissione per il periodo dal 4 al 7 luglio sono i seguenti:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 2.30; Arrabelatoio rosso al kg. re 0.80; Bietole al kg. Lire 0.70; Bietole prime taglio al kg. Lire 0.80; Capucci nuovi al kg. Lire 0.70; Cetrioli nostrani al kg. Lire 1.50; Cicoria nostrana al kg. Lire 0.70; Cipolla nuova al kg. Lire 0.60; Fagiolini (tegoline) al kg. Lire 1.30; Fagiolini Aquila locali al kg. Lire 1.80; Fagiolini Aquila al kg. Lire 1.50; Fagioli da sgranare al kg. Lire 1.90; Patate nuove al kg. Lire 0.90; Pomodori nostrani al kg. Lire 1.80; Pomodori al kg. Lire 1.40; Radicchio I° taglio al kg. Lire 1.90; Radicchio al kg. Lire 1.30; Salata in gambo I° qualità al kg. Lire 1.80; Salatina I° taglio al kg. Lire 1.30; Zucchini nostrani al kg. Lire 1.—.

FRUTTA SECCA: Noci di Sorrento Ia qualità al kg. Lire 4.80.

FRUTTA FRESCA: Albicocche scelte al kg. Lire 3.20; Albicocche comuni al kg. Lire 2.80; Aranci pregiate extra al kg. Lire 4.40; Ciliegie duracine nere Ia qual. al kg. Lire 2.80; Pere al kg. Lire 1.80; Pesche scelte al kg. Lire 2.80; Pesche prima qualità al kg. Lire 2.40; Pesche IIa qualità al kg. Lire 2.—; Pesche comuni al kg. Lire 1.60; Susini (Amoli) rangiò al kg. Lire 2.40; Susini comuni al kg. Lire 1.30.

LIMONI: (secondo grossezza) al- l'uno Lire 0.20, 0.25.

UOVA fresche all'una Lire 0.40.

Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

I prezzi massimi delle ciliegie saranno riveduti giornalmente. Da limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche della qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino dovrà essere tenuta esposta al pubblico in ogni negozio (esclusi i rivenditori del mercato centrale) di verdura e frutta.

Circo Zavatta (Via Fausta)

Benissimo della accorso ai bellissimi e divertentissimi spettacoli del Circo Zavatta ed applaude i bravissimi artisti, fra i quali i componenti il corpo di ballo orientale.

Questa sera si terrà uno spettacolo varietà con numerosi nuovi debutti.

D. N. [illegible]

Dop. R. «Teodoro Lucaris» — Per premiare il camerata Zachela Giovanni per la vittoria conseguita nella gara di marcia (km. 10), essendo stato il primo a raggiungere il traguardo, questo Dopolavoro, durante la festa di domenica, gli offrì un ricco mazzo di fiori.

E' stato pure fotografato il camerata Vascotto il quale si è aggiudicato il 4. posto nella gara di m. 5000.

Formuliamo loro i migliori auguri di sempre migliori successi per l'avvenire.

Convegni e trattenimenti

S.N. Pietas Julia — Questa sera alle ore 21.30 precise il Consiglio Direttivo è convocato a seduta nella consettiera di città.

Previsioni del tempo per oggi:

Cielo vario con probabilità di qualche pioggia temporalesca sui rilievi montuosi. Venti deboli locali o calme. Mare leggermente mosso. Temperatura pressochè stazionaria.

Pubblicazioni

La „Rivista Illustrata del Popolo d'Italia"

Il primo annuale dell'Impero è celebrato nel numero di maggio-giugno della *Rivista Illustrata del Popolo d'Italia*, in una vasta documentazione fotografica che ricorda ai lettori la superba rivista delle truppe italiane e di colore svoltasi nella apoteosi di un indimenticabile trionfo romano.

Il fascicolo della Rivista è completato dalle consuete diffuse rubriche di letteratura, di arte, di sport e di varietà e fra i vari articoli ne ricordiamo uno di Gino Rocca che illustra la figura del nuovo Accademico Lucio d'Ambra ed uno di Gian Francesco Marini che ci fa da guida alla Mostra iconografica Gonzaghesca di Mantova.

CALENDARIO

A. 1937-XV — LUGLIO — **6** — Martedì — S. Tranquillino

Sorge il sole alle ore 4.30 — Tramonta alle ore 19.57

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 761.57; ore 19: 761.57; Termometro centigrado ore 14: 25.2; ore 19: 23.7; Umidità relativa ore 14: 62; ore 19: 61; Nubi quantità ore 14: 4-10; ore 19: 9-10; Nubi forma ore 14: Cu Str.; ore 19: Str.; Vento direzione ore 14: WNW; ore 19: [illegible]; Vento velocità ore 14: 2; ore 19: [illegible]; Temperatura massima 27; minima 19.

Gli orari delle aviolinee in vigore dal 4 aprile 1937

Trieste Pola Lussino Zara Ancona — Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.55	p.	Trieste	a.	17.55
9.30	a.	POLA	p.	17.20
9.45	p.	POLA	a.	17.10
10.05	a.	Lussino	p.	16.50
10.14	p.	Lussino	a.	16.40
10.40	a.	Zara	p.	16.15
11.25	p.	Zara	a.	15.45
12.30	a.	Ancona	p.	14.50

In coincidenza con la suddetta linea:

8.—	13.40	p. Ancona	a.	13.20
9.30	14.—	a. Roma	p.	12.—

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni.

Fiume-Venezia con coincidenze da e per l'Europa Centrale. (Giornaliera esclusa la domenica)

8.40	p.	Fiume	a.	18.—
9.25	a.	POLA	p.	17.25
9.35	p.	POLA	a.	17.15
10.50	a.	Venezia	p.	16.30

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga. A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni. A Fiume servizio autobus «Ala Littoria» da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia — Giornaliera. (Esclusa la domenica) — Coincidenze a Trieste da e per l'Europa Centrale).

16.—	p.	Trieste	a.	11.50
16.35	a.	Venezia	p.	11.15

In coincidenza con la suddetta linea:

16.75	p.	Venezia	a.	10.35
18.10	a.	Roma	p.	8.40

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

Cronache dello Sport

La sesta tappa del Giro di Francia vede Bartali al 4° posto nella classifica

GINEVRA, 4

La prima parte della tappa odierna conduce dal Belfort a Lons le Saunier (chilometri 137). L'andatura si mantiene per lungo tempo ad una velocità media.

A venti chilometri da Lons le Saunier si accende improvvisamente un fuoco di... provocato dalla fuga di due belgi. Questi però sono ripresi da Bassi. Scappano Addera, Peppo e Bernardero, e poichè Franco si trovava dei ... non riescono a mantenere il vantaggio e giungono nell'ordine sul traguardo d'arrivo con 40'' di vantaggio. Nel gruppo che segue Rossi ... in volata Gaiaser. ... Gli altri italiani, meno Generati e Cimatti sono classificati coi resto del plotone ex-aequo, a poco più di un minuto da Rossi. Tharbach e Lapebie che si piazzano al settimo, ottavo e nono posto.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Peppo (Francia), in ore 3.51'45'', alla media di chilometri 37.830; 2) Bernardero (Spagna), in 3.53'30''; 3) Bassi Giulio (Italia) in 3.56'35''; 4) Gaiaser; 5 Lacroix; 6) Camusso.

La squadra belga vince la gara a cronometro

Si ... chilometri di percorso, si è svolta da Lons a Champagnole, la seconda parte della gara a cronometro a squadre.

Gara breve ma difficilissima, almeno per la ... con un nemico che non si vede, per il percorso che non era piano come altre ... ove per la gara contro il tempo, ma comprendeva invece ... salita. Primi a partire erano i belgi per la squadra degli individuali, dove erano compresi anche gli italiani; poi ancora la squadra francese ed infine la squadra svizzera e lussemburghese e che precedeva quella italiana. ... partivano gli altri individuali e la squadra mista spagnuola-olandese.

Ecco la classifica: 1) Belgio, in 30'20'', alla media di chilometri 38.750; 2) Germania in 36'7''; 3) Italia in 36'11''; 4) Lussemburgo-Olanda in 36'27''; 5) Germania in 36'28''; 6) isolati francesi e italiani in 38'... 7) isolati francesi e ... in 38'19''.

La terza ripresa vinta da Amberg

La terza gara portava da Champagnole a Ginevra. Al via Wierinck, Archambaud, Dumesne partivano in volata e si assicuravano un certo vantaggio. Camusso tentava di ... Il plotone si frazionava e Bartali per ... ... e distaccava ... delle proprie energie rimaneva in un gruppo numeroso con Martano e Simonini. Rossi era già indietro e più indietro ancora Romanatti e Introzzi. Più avanti invece era Vicini che andava ... Speicher e tre o quattro ... il gruppo di Camusso.

Prima di Lavore lo svizzero Zimmermann si univa al gruppo di ..., Speicher e Camusso che in una discesa fuggivano verso la salita di Faucille. Bartali giunto alla sommità di questa salita si gettava ... lungo la discesa superando i tornanti con maestria ... e da mettere i brividi di emozione in quanti ne seguivano l'audace corsa. Erano pochi gli atleti che riuscivano a seguirlo. Di quanti erano con lui in salita restavano dietro la sua ruota — e meglio li riprendevano nell'ultimo tratto in pianura — Vicini, Bernardero, Archambaud, Egli e Ramos Holland, Martano, Gaiaser e Kint perdevano 35''. Ma un ben maggior distacco dovevano registrare Tommasi che perdevano un buon minuto, ... Mese, Simonini, Thistard e altri.

Nel gruppo che più immediatamente seguiva Zimmermann, si svolgeva pure una fiera lotta in discesa. Zimmermann era raggiunto a sua volta e sulle strade a lui familiari fuggiva pure lo svizzero Amberg che poteva così raggiungere il traguardo di Ginevra con un vantaggio di quasi 1'. Zimmermann vinceva poi la volata davanti a Speicher. Camusso si piazzava ottavo.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Amberg (Svizzera) che percorre i 93 km. in ore 2.25'14'', alla media di 37.570; 2) Zimmermann (Svizzera) in ore 2.29'29''; 3) Speicher (Francia) in ore 2.30'35''; 4) Bautz (Germania); 5) Wierinck (Belgio, primo degli isolati); 6) Gallien (Francia); 7) Fossac (Francia); 8) Camusso (Italia); 15) Bartali; 17) Vicini in ore 2.3''; 18 Martano in ore 2.33'.

Le gare di oggi non hanno nè migliorato nè peggiorato la posizione in classifica di Bartali. Possiamo dire che è stata una gara di attesa per quanto la triplice corsa per la quale occorreva un dispendio eccezionale di energie e imponeva da ... una posizione di difesa. Bartali ha corso con giudizio, ma nella prima fase si era lasciato sorprendere dall'episodio finale il che gli costava il terzo posto in classifica. Correva poi con maggior giudizio la terza frazione ed era veramente ammirevole nella prova a cronometro nella quale era stato l'animatore della nostra pattuglia.

Classifica generale

1. Bautz, in ore 32.08'44''
2) Archambaud, in ore 32.14'56'';
3)Amberg, in ore 32.19'41'';
4) Bartali, in ore 32.20'47'';
5) Braeckeveldt;
16) Martano;
... Camusso;
30. Rossi;
37. Vicini;
43, Simonini;
40) Introzzi;
45) Molinar;
48) Romanatti.

Classifica delle Nazioni

1) Francia, in ore 97.06'38'';
2) Germania, in ore 97.10'40'';
3) Belgio, in ore 97.16'11'';
4) Italia in ore 97.25'16'';
5) Svizzera, in ore 97.41'08'';
6) Lussemburgo, in ore 98.46'23''.

COPPA EUROPA
Lazio-Grasshoppers 6 a 1

ROMA, 4

La Lazio oggi ha confermato di essere una grande squadra. Sorpresa ... da un improvviso punto segnato dagli avversari, mentre la sua difesa non aveva ancora trovato la giusta carburazione, non solo ha avuto la necessaria calma per riprendere questa dopo l'infortunio ... ma individuati i punti deboli della difesa avversaria, ha largamente dominato, come indica lo stesso punteggio.

Come abbiamo già detto, la Lazio, partita in svantaggio, al 14' su fuga di Busani ha pareggiato, poi si può dire abbia recitato un vero monologo.

I Grasshoppers, la famosa squadra svizzera di una stagione, dopo un inizio che faceva prevedere grandi cose ha seguitato fino a poco dopo il pareggio laziale a imbastire bellissimi temi. Ma trovatisi di fronte a una difesa ben più sicura dei primi momenti, non ha saputo più beneficare e poi demoralizzata, è andata completamente alla deriva.

Tra gli altri svizzeri hanno recato buona impressione l'ala destra ... e il suo vicino Abegglen, il centro-mediano Vernati e il ... Minelli.

Della Lazio tutti bene, specie Piola ... ove anche Marchini ... sua già ... nella nuova compagine.

Con questa partita, giocata veramente in bellezza, la Lazio si è ... l'ingresso nelle semifinale, poichè è impossibile che la squadra svizzera possa rimontare un sì grave svantaggio nella partita di ritorno che verrà giocata in Svizzera domenica prossima.

L'arbitraggio del signor Mietz è stato preciso e corretto, pur lasciando ai ... di svolgere il proprio gioco a ciascuna delle due squadre. La partita ha avuto un numeroso concorso di pubblico.

Palla a rotelle
Dopol. Cementi-F.G.C. Pola 3-1

Ha avuto luogo domenica sul campo di via Defranceschi il ... incontro tra le squadre locali del Dopolavoro Cementi e la giovane squadra dei FF. GG. C.

La partita che è stata interessantissima per tutta la sua durata, ha visto una meritata vittoria dei rossi del Dopolavoro Cementi, i quali ... pur con le ... dei propri..., hanno saputo svolgere un gioco molto più redditizio degli avversari, che in giornata non molto felice non hanno potuto segnare ... il punto della bandiera, perchè ... è stato segnato su ... di Pastrovicchio, il quale ... tentativo di liberare, ha messo in rete ... al proprio portiere di parare.

Ecco la formazione delle squadre:

O.N.D.: Cementi: Crismani; Pastrovicchio, Benvenuto (cap.), Cardonio, Moscarda (Cosmini).

FF.GG.C.: Castore, Valacchi, Simonetti, Devitez, Mosar (Crismani).

Ottimo l'arbitraggio del signor I..., di Trieste.

I punti sono stati segnati: al 3' del primo tempo da Cardonio su azione, al 10' autogol di Pastrovicchio, al 13' del secondo tempo da Cardonio su rigore, ed ancora al 18' da Cardonio su rigore per parata a terra del portiere Castore.

Le gare di nuoto della 60.a Legione „Istria" M.V.S.N.

Le gare di nuoto indette dalla 60.a Legione M.V.S.N. che, come già annunciato, si svolgeranno il 25 luglio p.v. sullo specchio d'acqua di Verpariola, si avviano già fin d'ora verso il migliore dei successi.

Sono già pervenute le adesioni di massima dei Comandi di Presidio M.V.S.N. di quasi tutti i centri maggiori dell'Istria.

Autorità ed Enti militari hanno incominciato ad inviare al Comando della 60.a Legione i premi, di cui diamo un primo elenco:

1) Orologio da polso, dono di S.E. il Prefetto dell'Istria;
2) Grande coppa, dono della Federazione del P.N.F.
3) Orologio da polso, dono del Comando R. Marina.
4) Coppa, dono delle Scuole CREM
5) Coppa, dono del Municipio di Pola;
6) Orologio da polso, dono del Dopolavoro Provinciale;
7) Coppa, dono del 74. Regg. Fanteria;
8) Medaglia Vermeille, dono dei Sindacati Agricoltori;
9) Coppa, dono del 4.o Regg.to Artiglieria;
10) L. 100, dono della Società «Arsa»;
11) Coppa, dono del Comando Battaglione R. Marina.

Altri ricchi premi sono stati segnalati da Enti e Comandi militari.

Il comunicato ufficiale sull'esito del Campionato 1936-37

Circolano in città delle voci, che vorrebbero la squadra del Fascio Grion retrocessa in Prima Divisione, pubblichiamo la parte del Comunicato ufficiale della F. I. G. C. relativa al nostro sodalizio, che serve a smentirle in pieno:

F. I. G. C. Direttorio Divisioni Superiori. - Comunicato ufficiale N. 54, 1 luglio XV.

Classifiche: A complemento di quanto pubblicato col comunicato N. 43 del 19 maggio XV, si omologano le classifiche dei campionati 1936-37: (omissis)

Campionato Nazionale Serie C
Girone A

Padova	punti	40
Treviso	»	33
Spal	»	32
Rovigo	»	30
Pordenone	»	30
Marzotto	»	28
Fiumana	»	27
Vicenza	»	24
Grion	»	22
Udinese	»	20
Carpi	»	20
Pro Gorizia	»	17
Forlimpopoli	»	10

E' promossa in Serie B: Padova. Retrocedono in Prima Divisione: Pro Gorizia e Forlimpopoli.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. Gen. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Cinema Garibaldi

Con grande successo continua la settimana della risata con il più grande comico italiano

ANGELO MUSCO

Oggi dalle ore 4.40 in poi

L'aria del Continente

DOMANI

PENSACI GIACOMINO

Ultimo giorno oggi al

Cinema Impero

della settimana

Jean Harlow

con la sua più perfetta interpretazione:

Pura al 100%

interpreti:

JEAN HARLOW
Franchot Tone
Lionel Barrimore

Regista Jack Conway.

In mezzo a tutti i pericoli della strada si mantiene pura per il suo più grande amore.

Precederà il film comico:

CONTROPELO

con

STAN LAUREL - OLIVER HARDY

Per un solo giorno - Oggi soltanto
Ultimo giorno - Ore 17, ultima ore 22

Domani

un altro grandioso capolavoro Metro-Goldwyn.

La donna è mobile

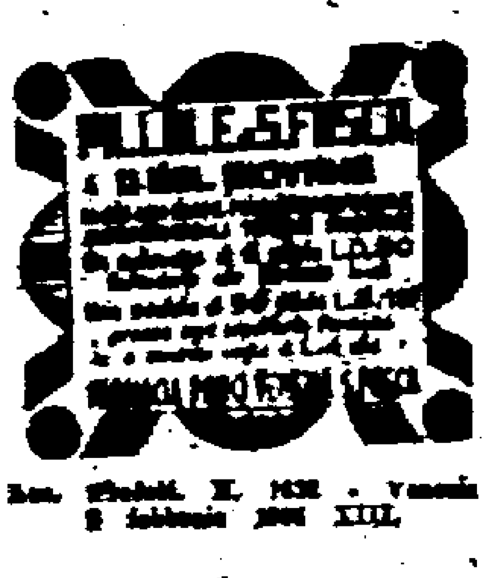
interpreti:

Joan Crawford - Clark Gable
Robert Montgomery

Regista W. S. Van Dyke.

In grande preparazione il supercolosso

La Famiglia Barrett



Aut. Prefett. N. 1632 - Venezia 8 febbraio 1935 XIII.

† La sottoscritta profondamente addolorata, annuncia il decesso del suo adorato

SILVIO STAFFETTA
Neogenente

avvenuto a Trieste.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17, dalla Piazza del Ponte al Cimitero.

Pola, 6 luglio XV.

Famiglia Staffetta

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio
La parola L. 0.30 - minimo L. 3 R

CERCASI ragazza e donna servizio mattina e pomeriggio. Presentarsi dalle 17 in poi. Flacio 4. 1783R

Posti domestici - Offerte di lavoro Orari, 20 la parola - Min. L. 2.50 ...

CERCANSI camingi cuadadini, conoscenza tedesco, ... Agenzia Costa, Oberdan 5. 1778R

RAGAZZA per lavandaria biancheria, ... negozio Pabbro-Urb. Sergia 10. 1784R

Offerte

Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.30, minimo L. 2 G

AFFITTANSI subito camere, cucina mobiliata, confort, pronto ... Muzio 21. 3000G

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Dignano 6, pt. 1780G

Oggetti diversi e smarriti La parola L. 0.30, minimo L. 2 I

CAGNA ... bianco ... ... coda tagliata, risponde nome «Etto» smarrita, pregasi portarla Circolo Cacciatori Via Barbacan verso mancia. 3300I

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

AFFITTASI prontamente quartiere ... 4 camere, cameretta, cucina, bagno, accessori, ... Tartini 22 I. 1783L

AFFITTASI abitazione signorile due stanze, cucina. Via Castropola 20, II p. 1747L

VICINO mercato affittasi 5 camere, cucina, ..., accessori Flanatica 7. 1786L

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 M

GIOVANI coniugi polesi cercano quartiere 3 stanze e accessori paraggi stazione e borgo S. Policarpo. Offerte Giornale. 1782M

Vendite d'occasione La parola L. 0.30, minimo L. 2 N

VENDESI luna per materassi. Lacon 32. 1786N

VENDONSI letto, armadio, lavamano con specchio. Via Dignano 6, pt. 1779N

VENDO specchio grande, portafiori, tavolo lustro, comodino, due quadri Madonna, portafiori, buon prezzo. Via Smareglia 4, III p. 1781N

VENDESI culla moderna. Via Campomarzio 9. II. 1785N

Commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 R

TRATTORIA caffè bene avviato, bellissima posizione, Abbazia vendesi, buone condizioni, causa partenza. Indirizzo «Corriere». 1500R

Cine „ARENA"

Con vivo ... e con pieno consenso di Pubblico si sono iniziate ieri le visioni di:

SPLENDORE

Il vibrante dramma di una giovane moglie che non vive che per la felicità di suo marito.

Miriam Hopkins

la più originale delle attrici;

Joel Mac Crea

il più incisivo degli attori; sono i magnifici interpreti di questo passionalissimo romanzo d'amore.

Oggi ultime repliche dalle ore 16.30 in poi

Domani:

l'integrale riproduzione dell'opera di R. Leoncavallo:

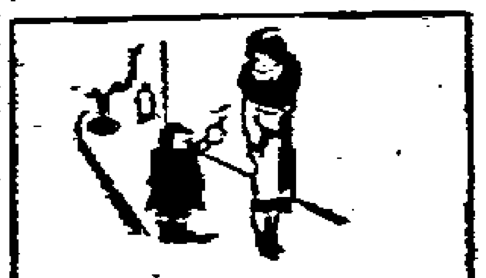
I Pagliacci

Farà seguito un FILM COMICO

Un ottimo servizio di the?
Un sontuoso rinfresco?
Un ottimo servizio per nozze?

Soltanto da APREA

BAR-PASTICCERIA VENEZIANA
Via Garibaldi 15 - Tel. 61



Un infuso di TISANA CISBEY dopo il pasto dalla sera è il miglior depurativo-lassativo. ...

Aut. Pref. N. 1900 del 20/1/1937.

SALA UMBERTO

Ancora OGGI SOLTANTO
si può ammirare il brillantissimo capolavoro italiano:

„Paraninfo"

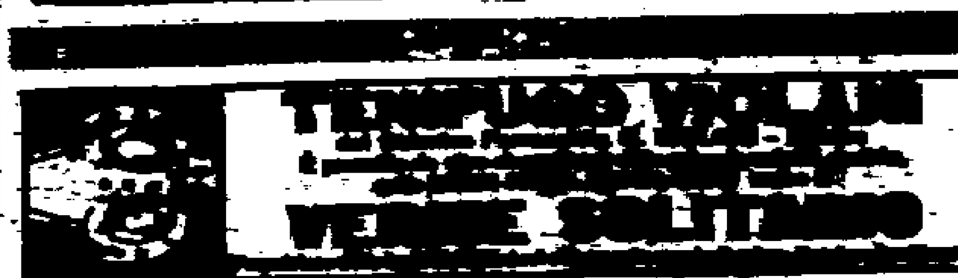
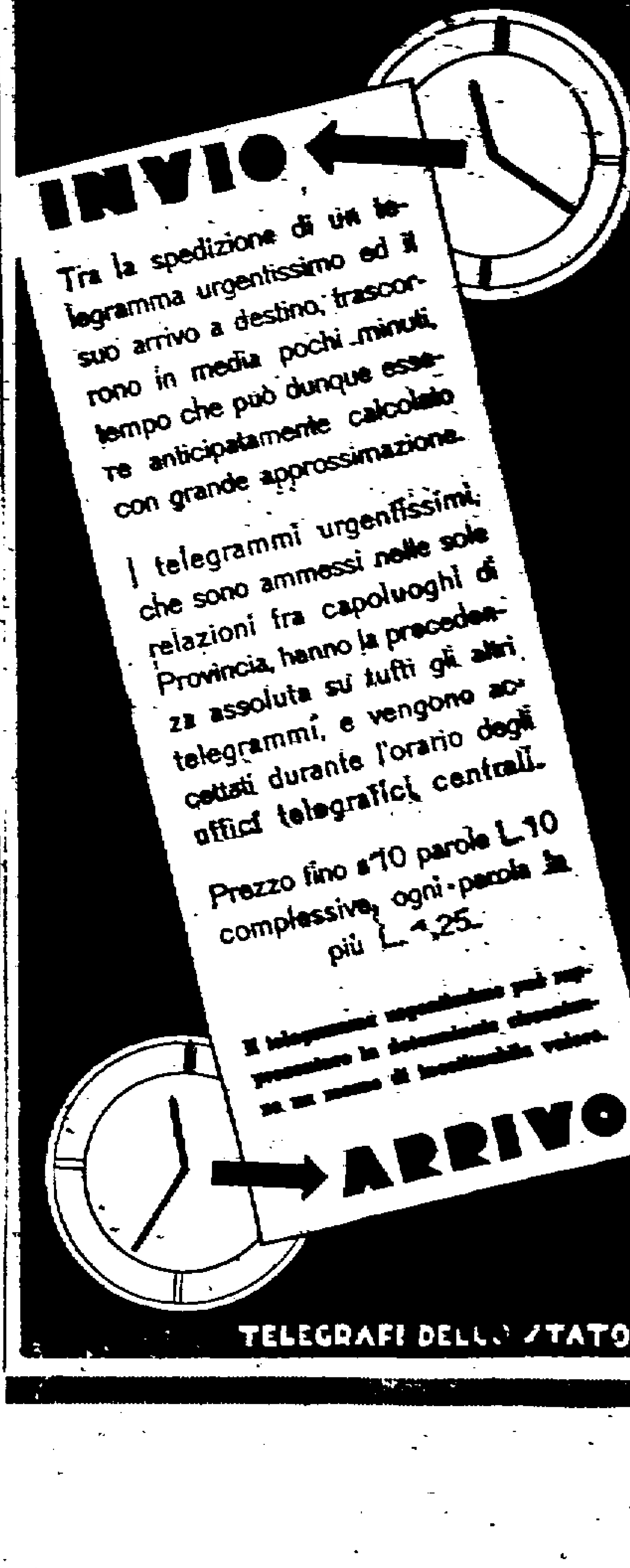
il più comico, il più irresistibile film del grandissimo attore

ANGELO MUSCO

Principia alle ore 5

DOMANI:

ISA MIRANDA

in un film d'eccezione

DIARIO DI UNA DONNA AMATA